

# Parte speciale 2

Prof.ssa Selena Grimaldi

# Professionalismo politico e modelli di carriera

- Il professionismo politico come fondamento dei sistemi democratici del 20 sec.
- La nozione di carriera politica emerge con gli elitisti (**Mosca** e **Pareto**) anche se il contributo più rilevante resta quello di **Max Weber**
- Successivamente il tema diventa importante per gli studiosi nordamericani interessati allo sviluppo della democrazia (**Laswell**, **Merriam** e **Dahl**). Ma il caposaldo è *Ambition & Politics* di **Schlesinger** (1966).
- In Europa la ricerca empirica sul professionismo politico si focalizza soprattutto sui membri delle assemblee nazionali: **Dogan** 1967; **Herzog** 1975; **King** 1981 (e sulla stessa scia Mastropaolo 1993).

# Professionalismo politico e democrazia

- Il nesso tra professionismo politico e democrazia ha condotto a 2 tesi contrapposte:
  1. i politici di carriera sono essenziali per una governance effettiva (es. Best and Cotta, 2000, pp. 21–22).
  2. i comportamenti messi in atto dai politici di carriera alimentano l'antipolitica e il populismo (Wright, 2013; Allen, 2018; Clarke et al., 2018; Levitsky & Ziblatt, 2019)

# Posizioni positive e negative sul professionismo politico

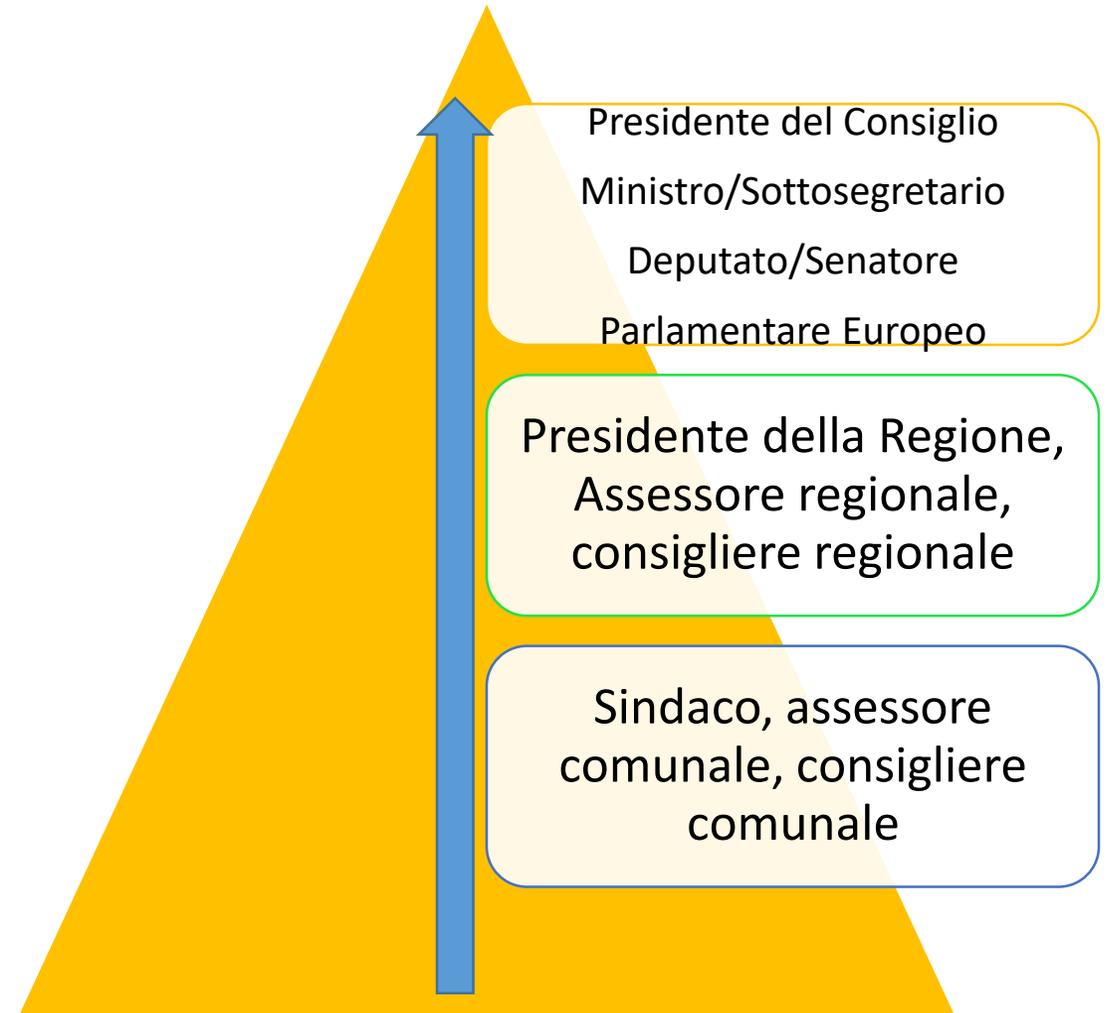
- lavorano più duramente e si interessano maggiormente dei bisogni e punti di vista dei cittadini. (Riddell 1996; Squire 2007)
- Lavorano di più sulla **policy advocacy e sul controllo politico dell'esecutivo** (King 1981, Searing 1994, Norton 1997, Saalfeld 1997)
- Portano in dote una rilevante esperienza politica (Riddell 1996, Allen 2013,2018) che li porterebbe ad essere maggiormente disposti al **compromesso** (Borchert 2003) e a **migliori giudizi politici** (Squire 2007)
- non hanno interessi, conoscenze e esperienze extra politiche, hanno un **background molto ristretto** che incoraggia una sorta di omogeneità legata alla comune appartenenza alla **classe media** (Allen 2013,2018, Durose et al. 2013, Heath 2015, King 2015).
- Questo riduce la capacità dei politici di ampliare e sperimentare la loro **conoscenza** nei diversi **settori di policy** (Obourne 2007, King and Crewe 2014).
- non consente di prendere decisioni mature (Wright 2013, Clarke et al. 2018) e non capiscono le problematiche dei cittadini comuni quindi **sono out of touch** (Wright 2013, Crace 2015, Lamprinakaou et al. 2016)
- Si focalizzano meno sul bene comune perché sono più interessati al loro **personale avanzamento** (King, Riddell Allen2018)

# Modelli di carriera nelle democrazie multilivello

- Borchert (2011) che si è occupato specialmente del caso tedesco ha distinto i modelli di carriera nelle democrazie multilivello tenendo conto di 2 criteri:
  - **la gerarchia delle posizioni di carriera e**
  - **le direzioni dei percorsi di carriera**
- E ha individuato 3 modelli di carriera
  1. Il modello unidirezionale
  2. Il modello alternato
  3. Il modello integrato

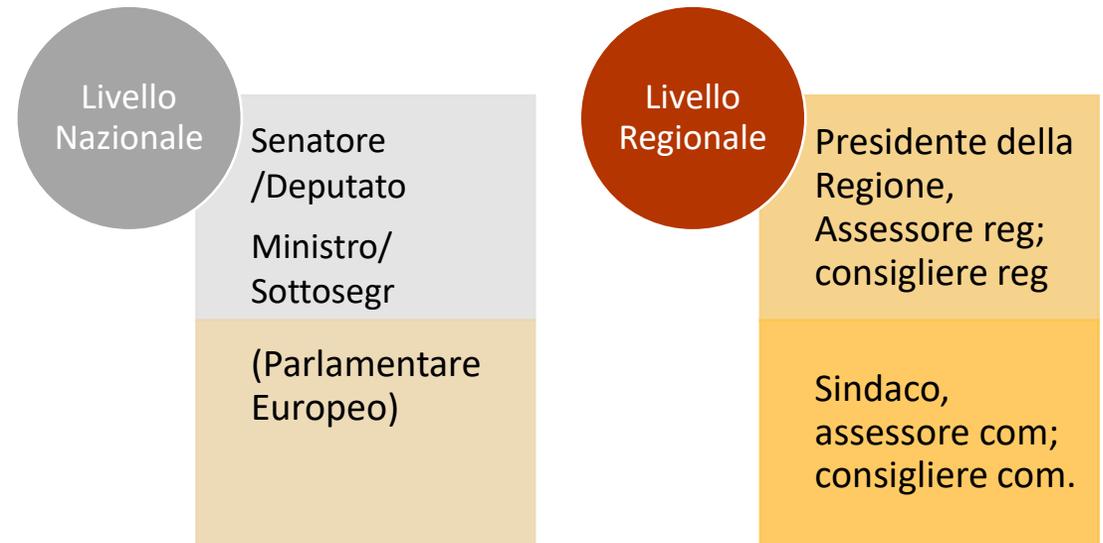
# Il modello unidirezionale

- Si riferisce a un sistema politico nel quale vi è
- una chiara gerarchia degli incarichi politici
- e implica un movimento che va dal livello locale al livello regionale (o altro tipo di mesolivello) al livello nazionale e/o Europeo.



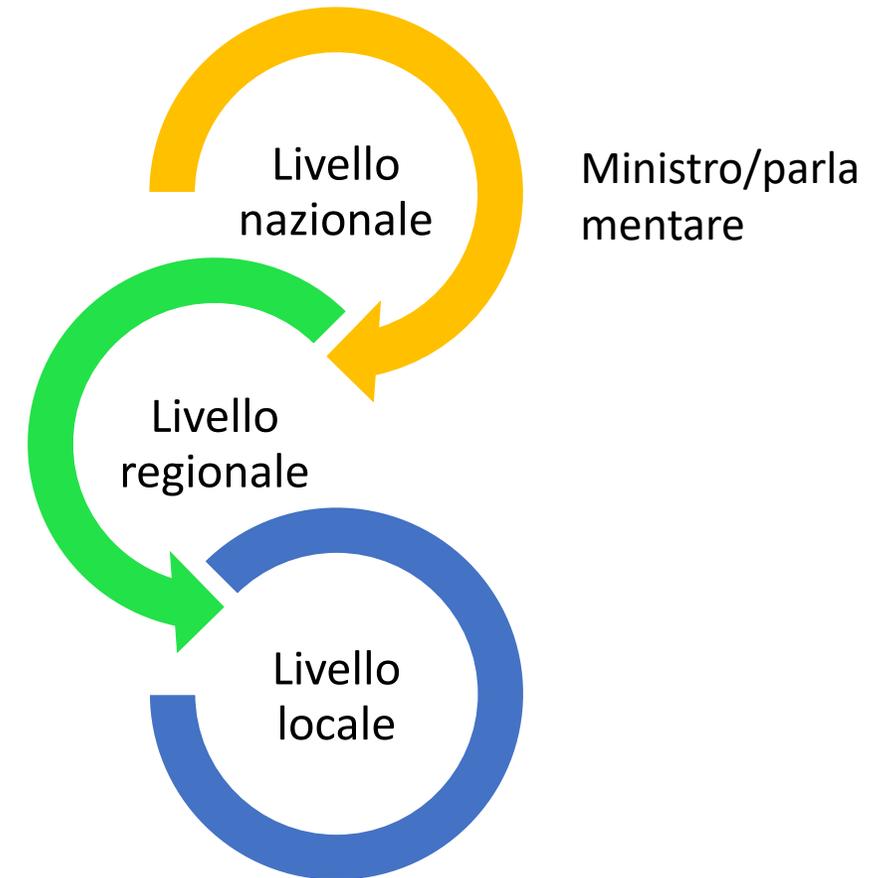
# Il modello alternato

- Implica una divisione gerarchica meno netta e un grande livello di autonomia tra i diversi livelli territoriali
- I salti da un livello all'altro sono improbabili, quindi le carriere nazionali e subnazionali sono chiaramente separate



# Il modello integrato

- Implica l'assenza di gerarchia tra livelli territoriali
- Quindi sono probabili i salti da un livello all'altro senza una chiara e univoca direzione
- Da deputato a sindaco
- Da Sindaco a MPE ad assessore regionale



# Newcomers

- Bisogna tener conto anche di coloro che come primo incarico politico sono candidati alla Camera per le elezioni del 2022.

# Esempio di modello unidirezionale

- Alessia Morani (PD)
- Consigliera comunale (Macerata Feltria, PS) dal 2001-2009 e dal 2012-2014
- Assessora comunale (Macerata Feltria, MC) dal 2004-2013
- Parlamentare dal 2013-2018 e dal 2018-2022
- Sottosegretario dal 2019-2022



# Esempio di modello alternato

- Patrizia Terzoni (Impegno civico)
- Parlamentare dal 2013-2018 e dal 2018-2022



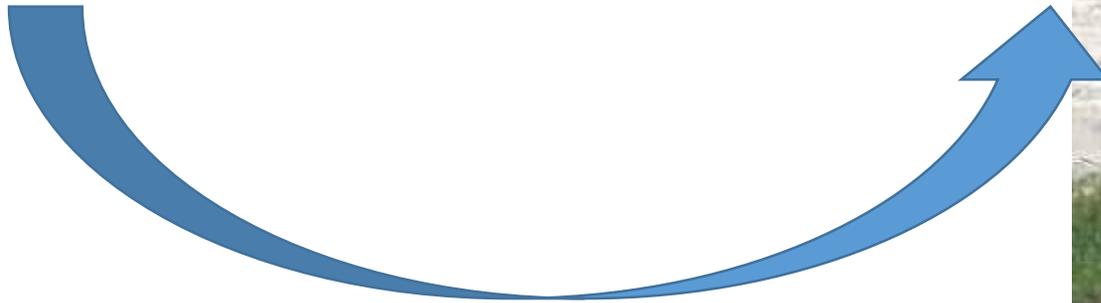
# Esempio di modello integrato

- Giorgia Latini (Lega)
- Assessora comunale 2014-2018
- Parlamentare dal 2018-2020
- Assessora regionale (Marche) dal 2020-2022



# Esempio di newcomer

- Alessandro Cirelli (+ Europa)
- Origlia Maria Stella (Azione)
- Luisa Serroni (Si-verdi)



# Perché i modelli di carriera sono importanti?

- Perché ci permettono di capire alcune differenze importanti relative alla classe politica: esistono ancora i politici di professione? Sono ancora dominanti? Sono in grado di sfruttare tutte le posizioni offerte da una democrazia Multi-Level? Si specializzano territorialmente? Ci sono differenze tra uomini e donne rispetto ai modelli di carriera?
- Perché ci permettono anche di capire alcune differenze all'interno dei partiti politici. Gli attuali partiti politici sono in grado di garantire qualche tipo di percorso di carriera? Sfruttando tutte le posizioni territoriali?



# Primo step

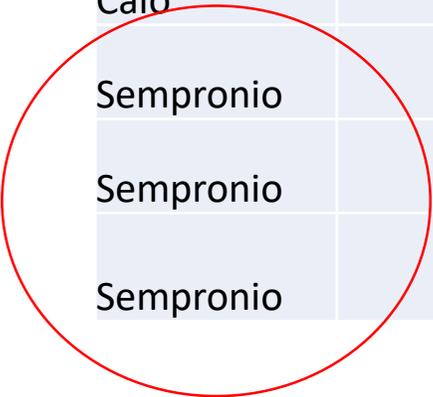
- Si mettono le date di inizio e di fine per ogni incarico

Name	municipalcouncillor_days		
	da	a	tot in gg
Tizio	10/10/1980	10/09/1984	
Caio			
Sempronio			



Terzo step: se ci sono più incarichi dello stesso tipo in periodi differenti si usano più righe

Name	municipalcouncillor_days			regionalpresident_days			MP_days		
	da	a	tot in gg	da	a	tot	da	a	tot
Tizio	10/10/1980	10/09/1984	1431				10/06/2001	09/04/2006	1764
Caio							01/10/2022	01/03/2023	151
Sempronio				10/06/2015	09/06/2020	1826	01/04/2013	05/05/2015	764
Sempronio							01/10/2022	01/03/2023	151
Sempronio									915



# Modelli di carriera tipici tra gli eletti (Camera) dell'attuale legislatura: per genere

Genere	Unidirezionale	Integrato	Alternato	Newcomers
M	47,73%	26,14%	15,53%	10,61%
F	35,94%	17,97%	30,47%	15,63%

# Modelli di carriera degli eletti (Camera) per partito

<b>Partito</b>	<b>Unidirezionale</b>	<b>Integrato</b>	<b>Alternato</b>	<b>Newcomers</b>
AVS	50,00%	25,00%	16,67%	8,33%
PD	46,15%	23,08%	21,54%	9,23%
Az-Iv	47,62%	33,33%	14,29%	4,76%
Noi moderati	62,50%	12,50%	0,00%	25,00%
FI	43,18%	27,27%	20,45%	9,09%
Lega	49,23%	38,46%	10,77%	1,54%
FdI	48,72%	22,22%	7,69%	21,37%
M5S	15,69%	1,96%	64,71%	17,65%
misto	66,67%	11,11%	22,22%	0,00%
<b>total</b>	<b>44,13%</b>	<b>23,21%</b>	<b>20,15%</b>	<b>12,50%</b>

# Questo risultato sarà confermato?

- prendendo in considerazione i candidati?
- e sarà così sia nelle Marche che in Umbria?
  
- Proviamo a scoprirlo.....